

## CAPITOLO IV

### GRAMMATICA

---

#### 1. La sillaba e l'accento

Per sillaba si intende un'unità costituita da un fonema o da un gruppo di fonemi che si pronuncia come una unità indivisibile e quindi senza pausa di voce all'interno. Ogni sillaba deve obbligatoriamente presentare una vocale.

Le parole di una sola sillaba (anche se di una sola vocale) si chiamano monosillabi; quelle di più sillabe, polisillabi, ma queste poi si dividono in bisillabi, trisillabi, quadrisillabi, ecc.

Nelle parole polisillabiche della nostra lingua l'accento tonico può trovarsi:

- ✓ sull'ultima vocale e sillaba (parole tronche o ossitone);
- ✓ sulla penultima vocale e sillaba (parole piane o parossitone);
- ✓ sulla terzultima vocale e sillaba (parole sdrucciole o proparossitone);
- ✓ sulla quartultima vocale e sillaba (parole bisdrucciole);
- ✓ sulla quintultima vocale e sillaba (parole trisdrucciole).

#### 2. Elisione e Troncamento

Si chiama «elisione» la caduta di una vocale atona finale di una parola davanti alla vocale iniziale della parola successiva. Si chiama «troncamento», o anche «apòcope» la caduta di una vocale atona finale, o di una sillaba atona finale di una parola per un fenomeno di spontaneo snellimento della giuntura con la parola successiva.

#### 3. Punteggiatura.

**Punto.** Il punto (o punto fermo) si usa quando cambia l'argomento o le cose dette su quell'argomento.

**Virgola.** La virgola si usa per collegare due parole o due frasi tra le quali c'è un'interruzione debole dal punto di vista del significato.

**Punto e virgola.** Si usa quando tra due frasi c'è un'interruzione forte ma dal punto di vista della forma e non del contenuto.

**Due punti.** Si usano per introdurre:

- una spiegazione;
- una dimostrazione;
- un elenco;
- un discorso diretto-

#### **Punto interrogativo e punto esclamativo**

- il punto interrogativo si pone alla fine di un'interrogativa diretta. Viene usato per indicare una domanda;
- il punto esclamativo alla fine di una frase con esclamazione.

#### **Puntini di sospensione**

Sono sempre tre e indicano la sospensione del discorso.

#### 4. Gli elementi della frase.

Due sono gli elementi fondamentali in grammatica: il **PREDICATO** e il **SOGGETTO**. La proposizione principale è quella che nel periodo fa le funzioni di predicato; le proposizioni che dipendono dalla principale si chiamano **SUBORDINATE**.

Le frasi si possono distinguere in tre tipi fondamentali:

- ✓ frase semplice o minima: è quella dove ci sono soltanto un soggetto e un predicato;
- ✓ frase composta: è quella in cui ci sono due o più soggetti o predicati;
- ✓ frase complessa: è quella in cui ci sono oltre al soggetto e al predicato i complementi.

Il **soggetto** è ciò di cui si parla nel predicato (compie l'azione, subisce l'azione, a cui viene attribuita una certa qualità); risponde alla domanda Chi fa l'azione di?

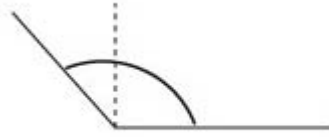
Il **predicato** si può distinguere in due tipi: il predicato **NOMINALE**, formato dal verbo essere e da una parte nominale e il predicato **VERBALE** che è formato da un qualsiasi verbo.

L'**attributo** è un aggettivo che si unisce al soggetto, al predicato o a un complemento per "attribuirgli" una qualità o una caratteristica; l'apposizione può essere: semplice (quando è costituita da un solo nome); complessa (quando è formata da un gruppo di parole).

I **complementi** sono espressioni che hanno la funzione di completare la frase. Essi sono:

COMPLEMENTO	FUNZIONE	DOMANDA
<b>Complemento oggetto</b>	indica l'oggetto dell'azione indicata dal verbo transitivo attivo della frase	chi?/che cosa?
<b>Complemento di specificazione</b>	indica l'appartenenza del nome a cui è riferito	di chi?/ di che cosa?
<b>Complemento di qualità</b>	indica le qualità fisiche o morali di una persona, di un animale o di una cosa	quale?
<b>Complemento di termine</b>	individua quell'essere animato o inanimato verso cui è rivolta l'azione del verbo	a chi/a che cosa?
<b>Complemento di vantaggio e di svantaggio</b>	indicano la persona, l'animale o la cosa a vantaggio o a danno delle quali si compie un'azione o si verifica una determinata circostanza	a favore/sfavore di chi o di che cosa?

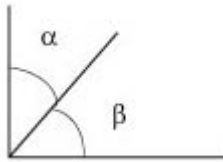
<b>Complemento di compagnia</b>	indica l'essere animato insieme al quale ci si trova o si agisce	con chi?
<b>Complemento di unione</b>	indica l'essere inanimato insieme al quale ci si trova o si agisce	con cosa?
<b>Complemento di agente</b>	indica l'essere animato da cui è compiuta un'azione espressa da un verbo di forma passiva	sa chi?
<b>Complemento di causa efficiente</b>	indica la cosa da cui è compiuta un'azione espressa da un verbo di forma passiva	da che cosa?
<b>Complemento di limitazione</b>	indica entro quali limiti o sotto quali aspetti si debba intendere il concetto espresso dal verbo	limitatamente a che cosa?
<b>Complemento di abbondanza e di privazione</b>	indicano rispettivamente ciò di cui una persona, un animale o una cosa abbonda o è priva	di cosa?
<b>Complemento di mezzo o strumento</b>	indica la persona, l'animale o la cosa per mezzo della quale si compie l'azione espressa dal verbo	con che cosa? per mezzo di chi?
<b>Complemento di modo o maniera</b>	indica il modo in cui avviene l'azione o si verifica la circostanza espressa dal verbo	come? in quale maniera?
<b>Complemento di fine o scopo</b>	indica il fine, lo scopo, la meta verso cui è indirizzata una determinata azione	per quale fine? Per quale scopo?
<b>Complemento di materia</b>	indica il materiale o la sostanza di cui è costituito un oggetto	fatto di che cosa?
<b>Complemento di argomento</b>	indica l'argomento di cui qualcuno o qualcosa parla o scrive	riguardo cosa?
<b>Complemento di causa</b>	indica la causa dell'azione o della situazione indicata dal verbo	per quale motivo?



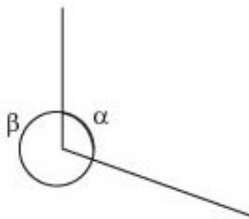
**Angolo acuto:** Un angolo si dice acuto se è minore di un angolo retto



**Angoli complementari:** Due angoli la cui somma è un angolo retto si dicono complementari



**Angoli esplementari:** due angoli la cui somma è un angolo giro si dicono esplementari



**Rette parallele tagliate da un trasversale:** Due rette parallele tagliate da una trasversale formano le seguenti coppie di angoli

## QUIZ

1. **Nel 1563 un fatto fondamentale, soprattutto per i secoli successivi e per l'Italia, caratterizza la dinastia Savoia: quale?**
  - A. L'abbandono della Savoia e l'insediamento a Nizza
  - B. Il trasferimento della Capitale del loro stato da Torino a Milano
  - C. Il trasferimento della Capitale del loro Stato da Chambery, nella Savoia francofona propriamente detta, a Torino
  - D. Il trasferimento della Capitale del loro stato da Chambery, nella Savoia francofona propriamente detta, a Milano
  
2. **In quale secolo si affermò in Europa il cosiddetto "dispotismo illuminato"?**
  - A. XVIII
  - B. XX
  - C. XVI
  - D. XIX
  
3. **Ad inizio Settecento, quali tra le seguenti zone comprendeva il Regno di Sardegna?**
  - A. Lombardia, Piemonte, Sardegna
  - B. Piemonte, Veneto, Sardegna
  - C. Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana
  - D. Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna
  
4. **In quale zona dell'Adriatico la flotta italiana subì una grave sconfitta nella Terza guerra d'indipendenza?**
  - A. A Pola
  - B. A Chianosa
  - C. A Lissa
  - D. A Pianosa
  
5. **Quale motivo spinse la Destra storica, dopo l'unificazione, ad adottare un ordinamento amministrativo accentrato?**
  - A. La necessità di soddisfare le pressioni diplomatiche manifestate in tal senso dalle Potenze europee
  - B. La necessità di rafforzare l'unificazione appena conseguita
  - C. La necessità di bloccare le ambizioni separatiste della Sicilia
  - D. La necessità di adeguarsi all'ordinamento tedesco, preso ad esempio dai costituzionalisti italiani
  
6. **Quale uomo politico, che aveva stretto con Cavour il cosiddetto connubio, si batté per l'unificazione nazionale e divenne Primo Ministro nel 1862 e nel 1867?**
  - A. Giovanni Giolitti
  - B. Agostino Depretis
  - C. Urbano Rattazzi
  - D. Marco Minghetti
  
7. **Fallito il tentativo di risolvere la "questione romana" d'accordo con il Papa, quale conflitto internazionale portò alla soluzione unilaterale del 20 settembre 1870?**
  - A. La guerra franco-austriaca
  - B. La guerra austro-prussiana

## RISPOSTE CORRETTE

1.	C	9.	A	17.	C	25.	A
2.	A	10.	C	18.	A	26.	D
3.	D	11.	A	19.	A	27.	A
4.	C	12.	C	20.	C	28.	D
5.	B	13.	B	21.	C	29.	A
6.	C	14.	A	22.	C	30.	B
7.	C	15.	C	23.	A		
8.	A	16.	A	24.	B		

## COMMENTI ALLE RISPOSTE

**1. C** Nel 1563 un fatto fondamentale, soprattutto per i secoli successivi e per l'Italia, caratterizza la dinastia Savoia: è il trasferimento della Capitale del loro Stato da Chambéry, nella Savoia francofona propriamente detta, a Torino (C). Nel 1563, dopo la pace di Cateau-Cambrésis (1559), per disposizione del duca Emanuele Filiberto di Savoia, che voleva rafforzare l'elemento piemontese del ducato, Torino divenne capitale del ducato di Savoia, che precedentemente aveva gravitato su Chambéry.

**2. A** Il cosiddetto "dispotismo illuminato" si affermò in Europa nel XVIII secolo (A): il dispotismo o assolutismo illuminato è il governo assolutista di un monarca o despota illuminato, in riferimento agli ideali dell'Illuminismo. Si ricorda che l'assolutismo monarchico è giustificato dal concetto di "diritto divino dei re", che implica l'origine divina dell'autorità di un governante.

**3. D** Ad inizio Settecento, il Regno di Sardegna comprendeva Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna (D): tra il 1718 e il 1720, con i trattati di Londra e dell'Aia, Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, ricevette il Regno di Sardegna, a cui annesse gli stati ereditari della Casata Savoia, formati dal Principato di Piemonte con il Ducato di Savoia, la Contea di Nizza e di Asti, il ducato di Aosta, il ducato del Monferrato, la signoria di Vercelli, il marchesato di Saluzzo ed una parte del ducato di Milano.

**4. C** La flotta italiana subì una grave sconfitta nella Terza guerra d'indipendenza nell'Adriatico, precisamente a Lissa (C): la battaglia di Lissa fu uno scontro navale nell'ambito della terza guerra d'indipendenza italiana, che si svolse il 20 luglio 1866 sul mar Adriatico tra la Marina da Guerra dell'Impero austriaco e la Regia Marina del Regno d'Italia. Con due navi corazzate affondate, gli italiani si ritirarono, con un bilancio di 620 morti e 161 feriti.

**5. B** La Destra storica, dopo l'unificazione, adottò un ordinamento amministrativo